

Comunicato stampa

ten more ten

## Onwards

a cura di Nicoletta Daldanise

Inaugurazione: venerdì 24 giugno 2016 ore 19.00 - 22.00

Durata: fino al 24 luglio 2016

Sede espositiva: Galleria Umberto Di Marino - Via Alabardieri 1, 80121, Napoli

Orario: lunedì – sabato ore 16:00 / 20:00 – mattina su appuntamento

La Galleria Umberto Di Marino è lieta di presentare, venerdì 24 giugno 2016, in occasione del suo ventennale, l'esposizione conclusiva del ciclo *ten more ten* dedicata all'archivio della galleria.

*Onwards*, il titolo della mostra, indica la possibilità di ribaltare la chiave interpretativa solitamente assegnata allo spazio-archivio. La conservazione della testimonianza assicurata da un sistema di criteri razionali cede qui il passo alla lettura personale e all'associazione libera tra gli oggetti.

Il percorso è attraversabile in tutte le direzioni: da quella tematica, a quella cronologica, a quella legata al contesto geografico e sociale in cui la ricerca si è sviluppata nel corso di questi venti anni. Ad essere privilegiato è l'aspetto della "naturalità", nel senso più aderente al linguaggio archivistico, ovvero l'idea di lasciar prevalere l'attività di produzione rispetto a qualunque altra categoria spazio-temporale.

In questa prospettiva, il visitatore è invitato ad esplorarne l'organico procedere attraverso piccole opere, progetti di produzione e allestimenti realizzati o rimasti incompiuti, epistolari con artisti e curatori, foto di viaggi e di documentazione, cataloghi e apparati informativi. Una mappa concettuale appena accennata tra i materiali che, in chiave contemporanea, potrebbe essere più vicina ad un *hyperlink*. Ogni riferimento rimanda ad un contenuto e ad un altro ancora, in modo che il pubblico diventi parte attiva del dispositivo narrativo con le proprie scelte di consultazione.

La prima impressione ad accogliere chi entra nello spazio espositivo è quella, dunque, di un archivio esplosivo, in cui i singoli oggetti si trasformano in risorse per nuovi progetti e inattese connessioni. Tutto può accadere, come in un laboratorio o durante un allestimento: gli elementi primi si mescolano per sperimentare diverse angolazioni e nuovi significati in vista della futura programmazione.

Nell'immagine sulla sovraccoperta dell'invito, il caotico paesaggio urbano di Giugliano, prima sede della galleria, si riflette nella più rarefatta atmosfera dello spazio napoletano. L'interesse sociale che ha spinto Umberto Di Marino ad invitare gli artisti della sua generazione e i grandi maestri anche negli spazi pubblici della periferia, ha poi dato forma ad una programmazione di respiro ancor più internazionale con l'apertura nel 2005 in centro città.

La riflessione sul paesaggio e sulle sue trasformazioni in chiave antropologica ed economica, l'esperienza cognitiva del viaggio, le trasposizioni geopolitiche dei fenomeni culturali, il post-colonialismo, il fallimento del Modernismo sono i filoni principali intorno ai quali è stata costruita l'attività degli ultimi dieci anni. Tutte le ricerche artistiche che hanno costruito nel tempo un rapporto duraturo, quelle che l'hanno attraversata solo per un progetto, quelle da cui sono stati tratti gli insegnamenti da trasmettere ai più giovani, quelle incluse dallo sguardo dei curatori ospiti hanno contribuito ad un discorso corale e ad una visione di galleria come laboratorio di pensiero e luogo d'intreccio di relazioni professionali, ma anche intellettuali ed umane. Questa mostra è il tentativo di abbracciarle idealmente tutte.

Jota Castro - Mark Hosking - Luca Francesconi - Marco Raparelli - Francesca Grilli - Satoshi Hirose - Alberto Di Fabio - Eugenio Tibaldi - Marc Breslin - Francesco Jodice - Ana Manso - André Romão - Pedro Neves Marques - Santiago Cucullu - Sergio Vega - vedovamazzei - Antonio Serrapica - Barbara La Ragione - Bruna Esposito - Concetta Modica - Dafni&Papadatos - Gian Marco Montesano - Bruno Ceccobelli - Paloma Polo - Runo Lagomarsino - Simon Fujiwara - Loidys Carnero - Donatella Spaziani - Enrico Morsiani - Giuseppe Maraniello - H.H.Lim - Elena Bajo - Ulla von Brandenburg - Yaima Carrazana - Federico Del Vecchio - Zak Manzi - Hidetoshi Nagasawa - Valerio Adami - Jordi Mitjà - Marinella Senatore - Erick Beltrán - Marcello Jori - Vettor Pisani - Rodolfo Peraza - Omar Galliani - Emilio Tadini - Ugo Nespolo